

Rep. N. /2015 del
Determinazione dirigenziale RU n firmata digitalmente il

Contratto

"Individuazione del responsabile della contaminazione art. 244 c.2 e art. 245 c. 2 del D. Lgs 152/06: informatizzazione dei dati utili all'individuazione del responsabile della contaminazione e definizione di una procedura da adottare nei casi puntuali e nei casi di inquinamento diffuso e/o di area vasta (linee guida)"

L'Ente Città Metropolitana di Roma Capitale (nel seguito indicato come EPR), con sede e domicilio fiscale in via IV Novembre 119 A, Codice Fiscale 80034390585, in persona del suo legale rappresentante Dott.ssa Paola Camuccio, Dirigente del Servizio 1 "Gestione Rifiuti" del Dipartimento IV - Servizi di Tutela e valorizzazione dell'Ambiente

E

Il Dipartimento di Ingegneria, Civile Edile ed Ambientale, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (nel seguito indicato come DICEA) con sede in Roma, via Eudossiana, 18, Partita IVA n. 02133771002, Codice Fiscale n. 80209930587, rappresentato dal Direttore protempore del Dipartimento Prof. Antonio D'Andrea,

VISTO

la Legge Regionale n. 27/98 che disciplina la gestione dei rifiuti nelle Regioni e riorganizza le funzioni amministrative degli Enti Locali, Provinciali e Comunali;

il Decreto Legislativo n. 152/2006, Titolo V – Bonifica dei siti contaminati all'art. 244 (ordinanze) prevede "la Provincia dopo aver svolto le opportune indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento del superamento e sentito il Comune, diffida con ordinanza motivata il responsabile della contaminazione" così come previsto anche dall'art. 245 nel caso di notifica da parte del soggetto non responsabile;

l'art. 1 comma 16 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

PREMESSO CHE

- a luglio 2016, a seguito del rilevamento di un inquinamento diffuso di sostanze clorurate e organoalogenate rilevate nella falda idrica del sottosuolo dei Comuni di Ardea, Pomezia e Roma e della notifica da parte di Acea ATO 2 Spa in qualità di soggetto non responsabile, la Regione Lazio ha avviato, in qualità di responsabile del procedimento i lavori della Conferenza dei Servizi relativa alla Bonifica " Campo Pozzi Laurentini"; prima dell'avvio del procedimento la Città metropolitana di Roma Capitale ha partecipato insieme a Regione Lazio, Asl Roma 6, Arpa Lazio e Acea Ato2, ai Tavoli Tecnici al fine di valutare l'entità dell'inquinamento; il Tavolo tecnico precedentemente e la conferenza dei Servizi successivamente, ha evidenziato una situazione complessa di potenziale rischio per la salute di persone e animali, su cui è necessario intervenire con azioni idonee e tempestive;

- con nota prot. 132682 del 6/10/2016 è stato richiesto ad Arpa Lazio di sottoscrivere un nuovo schema di convenzione per lo svolgimento delle attività necessarie ad identificare il responsabile della contaminazione come previsto dagli art. 244 e 245 del D. Lgs 152/2006;

- che con nota prot. 91645 del 6/12/2016 Arpa Lazio si è resa disponibile ad eseguire le seguenti attività:

- verificare la congruenza delle comunicazioni art. 244 D.lgs.152/2006;
- effettuare campionamenti e analisi;
- predisporre relazioni di sopralluogo e rapporti di prova relativi ai campionamenti;

CONSIDERATO CHE

il Serv.1 “Gestione Rifiuti” del Dip.IV della Città Metropolitana di Roma Capitale dispone di ridotte risorse strumentali e umane per poter assolvere le proprie competenze e che la predetta attività, di cui sopra, risulta particolarmente urgente nell’ambito dei procedimenti di bonifica di cui all’artt. 244 e 245 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii.;

ad oggi non esistono delle linee guida a supporto delle Provincie per definire le procedure da utilizzare ai fini dell’individuazione del responsabile dell’inquinamento;

l’individuazione del responsabile dell’inquinamento, sta risultando particolarmente complessa nel caso di inquinamento diffuso “Campo Pozzi Laurentino”;

TENUTO CONTO CHE

le attività svolte in ottemperanza alla precedente convenzione (Rep 01/2016 del 14/01/2016 R.U. 6409/2015) hanno prodotto una rappresentazione cartografica e una banca dati ambientale sui siti contaminati;

in conseguenza dei compiti istituzionali dell’Ente risulta necessario completare le prestazioni del contratto in essere con l’Università di Roma La Sapienza - DICEA mettendo in relazione e mappando ulteriori e numerosi dati ambientali e non, raccolti e trasmessi da questa e altre Amministrazioni ai fini dell’individuazione del responsabile della contaminazione, soprattutto per il caso “Campo Pozzi Laurentino”, che assume carattere di urgenza in quanto rappresenta una situazione di potenziale pericolo per la salute di persone e animali;

tali dati devono essere oggetto di studio e analisi da parte di tecnici esperti del settore al fine di individuare le necessarie azioni da intraprendere;

partendo dal caso studio “Campo Pozzi Laurentino” il Serv.1 “Gestione Rifiuti” ravvisa l’opportunità di definire dei modelli di linee guida utili ad individuare il responsabile della contaminazione nei procedimenti di bonifica;

nell’ambito di alcune riunioni è emersa l’opportunità, di dare prosecuzione al rapporto contrattuale in essere con l’Università di Roma La Sapienza - DICEA per la realizzazione del Progetto "Individuazione del responsabile della contaminazione art. 244 c. 2 e art. 245 c. 2 del D.Lgs. 152/06: informatizzazione dei dati utili all’individuazione del responsabile della contaminazione e definizione di una procedura da adottare nei casi puntuali e nei casi di inquinamento diffuso e/o di area vasta (linee guida)";

con nota del 23/12/2016 acquisita con prot. n.170187 del 27/12/2016, l’Università di Roma "La Sapienza" ha trasmesso una proposta di collaborazione con la Città metropolitana di Roma Capitale, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- elaborazione e restituzione cartografica dei dati ambientali utili ai fini dell’individuazione del responsabile della contaminazione, a partire dal caso “Campo Pozzi Laurentino”, che sarà considerato come caso di studio per mettere a punto le procedure più efficienti ed evidenziare

- eventuali criticità;
- predisposizione di un piano di lavoro per il caso studio di “Campo Pozzi Laurentino” con relativo cronoprogramma, contenente le attività da svolgere (sopralluoghi, rilevamenti, misurazioni, ecc), l’elaborazione di tutti i dati in possesso dell’Amministrazione in una relazione finale a supporto dell’individuazione di uno o più soggetti giuridici responsabili tale da consentire eventualmente all’amministrazione di procedere con diffide su dati certi;
- proposta, a partire dal caso studio “Campo Pozzi Laurentino”, di possibili modelli di linee guida su “Individuazione del responsabile della contaminazione nei casi di inquinamento diffuso e puntuale - Il ruolo e i compiti delle Province”;

RILEVATO

La necessità di mettere in relazione e mappare ulteriori e numerosi dati ambientali e non, raccolti e trasmessi da altre Amministrazioni ai fini dell’individuazione del responsabile della contaminazione, soprattutto per il caso “Campo Pozzi Laurentini” e definire modelli per la definizione di linee guida atte ad individuare procedure utili a questo e ad altri Enti.

TENUTO CONTO CHE

Il Dipartimento di Ingegneria, Civile Edile ed Ambientale, dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” può collaborare con la Città Metropolitana di Roma Capitale per le esigenze di cui sopra; che detta attività potrà essere effettuata con la collaborazione Dipartimento di Ingegneria, Civile Edile ed Ambientale, dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

Richiamata la determinazione dirigenziale RU n. ----- con la quale è stato approvato il progetto di "-----", da svolgersi presso le sedi dei due enti e sui siti interessati e incaricata l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”;

Richiamata la determinazione dirigenziale RU n. del con la quale è stato affidato l’incarico favore dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza Dipartimento di Ingegneria, Civile Edile ed Ambientale.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

OGGETTO DEL CONTRATTO

La Città Metropolitana di Roma Capitale affida al DICEA, che accetta, la seguente attività "Individuazione del responsabile della contaminazione art. 244 c.2 e art. 245 c. 2 del D. Lgs 152/06: informatizzazione dei dati utili all’individuazione del responsabile della contaminazione e definizione di una procedura da adottare nei casi puntuali e nei casi di inquinamento diffuso e/o di area vasta (linee guida)", in prosecuzione delle prestazioni oggetto della precedente convenzione - Rep 01/2016 del 14/01/2015 R.U. 6409/2015.

Articolo 2

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Il programma delle attività, concordato tra le parti contraenti, è articolato in una serie di compiti quali:

- elaborazione e restituzione cartografica dei dati ambientali utili ai fini dell’individuazione del responsabile della contaminazione, a partire dal caso “Campo Pozzi Laurentino”, che sarà considerato come caso di studio per mettere a punto le procedure più efficienti ed evidenziare eventuali criticità;
- predisposizione di un piano di lavoro per il caso studio di “Campo Pozzi Laurentino” con relativo cronoprogramma, contenente le attività da svolgere (sopralluoghi, rilevamenti, misurazioni, ecc), l’elaborazione di tutti i dati in possesso dell’Amministrazione in una relazione finale a supporto dell’individuazione di uno o più soggetti giuridici responsabili tale da consentire eventualmente all’amministrazione di procedere con diffide su dati certi;

- proposta, a partire dal caso studio “Campo Pozzi Laurentino”, di possibili modelli di linee guida su “Individuazione del responsabile della contaminazione nei casi di inquinamento diffuso e puntuale - Il ruolo e i compiti delle Province”;

che verranno dettagliati meglio in un documento tecnico/operativo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e nel quale, fra l'altro, vengono riportati gli obiettivi e tempistiche che si intendono perseguire. Nel corso dello svolgimento dei lavori in relazione all'evoluzione degli stessi, potranno essere concordati tra i responsabili scientifici del contratto, aggiornamenti alla pianificazione dettagliata delle attività, sempre nei limiti del programma di attività in argomento.

Articolo 3

DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE

Le attività oggetto del presente contratto dovranno svolgersi entro un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto stesso, che potrà essere rinnovato con l'accordo delle parti, salvo che una delle parti non dia disdetta almeno tre mesi prima della scadenza naturale mediante lettera raccomandata A.R. o trasmissione a mezzo PEC. I lavori relativi all'oggetto del presente contratto saranno svolti presso il DICEA, e presso la Sede del dipartimento IV- Serv. 1 della Città Metropolitana di Roma Capitale e sui siti interessati.

Articolo 4

COMPENSO SPETTANTE

L'ammontare delle spese a carico dell'Ente per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto è fissato in € 37.449,00 (IVA compresa 22%) a favore del Dipartimento di Ingegneria, Civile Edile ed Ambientale, dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

Articolo 5

MODALITA' DI PAGAMENTO

La Città Metropolitana di Roma Capitale verserà al DICEA, la somma di € 37.449,00 (IVA compresa 22%) di cui al precedente articolo 4 con le seguenti modalità:

il 30 % dell'ammontare totale del contratto pari ad € 11.234,70 all'avvio dei lavori, a seguito della presentazione di un documento tecnico-operativo e del cronoprogramma delle attività;

il 40 % dell'ammontare totale del contratto pari ad € 14.979,60 alla consegna della Relazione sull'indagine caso-studio “Campo Pozzi Laurentino” e relative restituzioni cartografiche e banche dati;

- il 30 % dell'ammontare totale del contratto pari ad € 11.234,70 alla consegna dei modelli per le linee guida “Individuazione del responsabile della contaminazione nei casi di inquinamento diffuso e puntuale - Il ruolo e i compiti delle Province”.

Articolo 6

RESPONSABILITA' SCIENTIFICA

Responsabili scientifici designati dalle parti per la gestione del presente contratto sono:

- per la Città Metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento IV Servizio 1 – Dott.ssa. Paola Camuccio
- per l'Università designa il Prof./Dott. quale responsabile scientifico delle attività.

Parte committente designa quale proprio responsabile/referente per ogni attività o questione inerente alla esecuzione del programma il Sig./Dott.

L'eventuale sostituzione del responsabile scientifico della ricerca da parte dell'Università dovrà essere approvata da Parte committente; la sostituzione del responsabile/referente di Parte committente potrà avvenire su designazione della stessa Parte committente da comunicare all'Università per iscritto.

per il DICEA il

Articolo 7

CONDIZIONI GENERALI

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù del presente

contratto, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione dei lavori. Il personale dell'Ente, o altro da esso delegato, che si rechi presso il DICEA, per assistere ai lavori, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei laboratori dell'Università oppure del DICEA.

Articolo 8

PROPRIETA' DEI RISULTATI

La proprietà di tutti i risultati conseguiti nell'ambito della ricerca oggetto del presente contratto sarà dell'Ente. Essi non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni scientifiche in alcun modo senza il preventivo assenso scritto dell'Ente stesso.

Quanto ad eventuali risultati e/o invenzioni brevettabili scaturiti nell'ambito della ricerca, fermo restando il diritto morale dell'autore e/o inventore ad essere riconosciuto tale, come previsto dalla normativa vigente, spettano all'Ente i diritti al rilascio del brevetto e al relativo sfruttamento industriale, previa corresponsione di un corrispettivo aggiuntivo da definirsi con accordi successivi.

Articolo 9

CONFIDENZIALITÀ E PUBBLICAZIONI

Il DICEA si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardante persone e territorio di cui fosse a conoscenza in forza del presente impegno. Qualora il DICEA o l'Ente intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati della ricerca in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno i termini e modi delle pubblicazioni e comunque sono tenute a citare l'accordo nel cui ambito è stato svolto il lavoro di ricerca.

Parte committente potrà liberamente utilizzare le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività oggetto del presente contratto, fermo restando che, salvo specifici accordi scritti tra le Parti, è escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo dell'Università per scopi pubblicitari.

Articolo 10

RECESSO

Le parti potranno recedere dal presente contratto in ogni tempo, con preavviso di 90 giorni; in tale caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti, alla data di comunicazione del recesso.

Articolo 13

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale – via IV Novembre, 119/A- 00187 Roma;

2. Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento IV”, domiciliato in Roma - via IV Novembre, n.119/a

3. Il presente contratto sarà gestito per gli effetti di quanto previsto e disposto dal D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Articolo 14

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

DICEA assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

DICEA si impegna a trasmettere, tramite legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, alla Città Metropolitana di Roma Capitale copia di tutti gli eventuali contratti sottoscritti o lettere d'affidamento con i subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'affidamento oggetto della presente convenzione e si impegna altresì a dare immediata comunicazione all'Ente ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Le parti prendono atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione della convenzione, in forza dell'art. 3, comma 9-bis, della citata legge 136/2010 e ss.mm.i.

Articolo 15

FORO COMPETENTE

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente contratto, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

Articolo 16

ONERI FISCALI

Il presente atto redatto in triplice copia è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26.4.1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Roma lì, ____/12/2015

Per il DICEA

Per la Città

Il Direttore
Prof. Antonio D'Andrea

Metropolitana di Roma Capitale
Il Dirigente
Dott.ssa Paola Camuccio